

Rapallo, malfunzionamento pronto soccorso: interrogazione urgente di Bagnasco (Pdl)

di **Redazione**

22 Aprile 2011 - 11:39



Rapallo. “Inaccettabile quanto accaduto ed accade nel Pronto Soccorso di Rapallo e per questo ho già presentato un’interrogazione urgente in Regione ” così dichiara il consigliere regionale del Pdl Roberto Bagnasco, anche vice presidente della Commissione Salute della Regione. L’esponente del Pdl annuncia anche “nel rispetto delle mie funzioni di consigliere regionale e vice presidente della commissione salute voglio monitorare da vicino la situazione: sto già programmando una serie di ispezioni presso struttura che effettuerò in maniera metodica”.

Bagnasco continua “Il mancato funzionato del Primo Intervento di Rapallo in base ai precisi accordi che ne avevano decretato l’istituzione determina conseguenze al limite del grottesco per il per quanto concerne la gestione dell’emergenza nel Levante stesso. La carenza di personale e l’assoluto bisogno di attrezzature stanno determinando situazioni insostenibili”.

“Quanto successo con il paziente proveniente dal comprensorio del Golfo Paradiso è solo la punta dell’iceberg rispetto ad una realtà che purtroppo non funziona - continua il vice presidente della commissione Salute - Troppo tempo è passato dall’inaugurazione della struttura per giustificare ulteriori ritardi nel suo funzionamento”.

Il Consigliere regionale del Pdl sottolinea : “La nascita del Primo Intervento di Rapallo aveva ed ha il compito di sgravare il Pronto soccorso del Dea di Lavagna nei codici gialli e verdi , cioè quelli di minore complessità, comprendo tutta la zona del Levante. Oggi però questa struttura non funziona se non molto parzialmente e con gravi disservizi per gli

utenti”.

“Denuncio quindi ancora una volta questa situazione che non risponde ai parametri prestabiliti. Qui vi sono responsabilità precise del Presidente Burlando e dell’Assessore Montaldo: promesse totalmente disattese e gli impegni assunti rimasti solo sulla carta. Il problema però è che chi ne paga le conseguenze è il cittadino, che esso provenga da Rapallo, da Recco, da Santa Margherita, dalla Fontabuona o che questo sia uno delle decine di migliaia di turisti che per fortuna sono presenti nel Levante, non possiamo consentire che episodi di malasana accadano sul nostro territorio. Per questo controllerò con continuità la situazione anche con l’aiuto dei colleghi del territorio per denunciare ogni tipo di disservizio e episodio di cattiva gestione”, conclude Roberto Bagnasco.